

Due anni di impegni: quali risultati?

Cesare Proto

Cari Soci,

sono trascorsi due anni da quando i Soci Fondatori hanno costituito la SICOA.

A me tocca il compito di ricordare alcune attività culturali, in verità molto esaltanti, svolte dalla nostra Associazione, in questo periodo.

È da sottolineare con soddisfazione lo spazio che la nostra Società Scientifica ha saputo crearsi all'interno della Cardiologia Italiana. Infatti è motivo di orgoglio essere stati invitati nell'ultimo anno nei Congressi Nazionali delle altre Società Scientifiche cardiologiche, anche di settore. Per tale motivo il nostro Comitato Direttivo ha deciso di dare una impronta di grande amicizia al nostro prossimo Congresso Nazionale (Capri 5-8 maggio 2005), organizzando i vari Simposi in collaborazione con altre Società scientifiche cardiologiche e con

la Società Italiana di Medicina Generale. L'idea base su cui si è lavorato è stata quella di mettere in evidenza la professionalità espressa dai professionisti che operano nelle strutture ospedaliere pubbliche a gestione privata.

Una delle strategie suggerita dai nostri Consiglieri Nazionali in collaborazione con i Delegati Regionali è stata quella di intendere l'aggiornamento dei Cardiologi e quindi l'Educazione Permanente come una serie di incontri, spesso con i Medici di Medicina Generale, che si sono realizzati negli Auditorium delle Case di Cura delle varie regioni italiane.

Dalla sua nascita la SICOA, con gli attuali oltre 1000 iscritti, ha assunto la configurazione di una Società Scientifica sempre più articolata in varie iniziative. Per tali motivi oggi vi è la necessità di mettere a disposizione dei nostri Soci una segreteria ancor più efficace in modo da tener aggiornato costantemente il nostro archivio e possa

essere in grado di gestire i rapporti con la Cardiofin, la nostra Società di Servizi. La Segreteria, inoltre, oggi è in grado di fornire tutte le informazioni su le varie attività scientifiche, svolgendo anche le pratiche per l'ECM come Provider, dopo aver modificato nell'ultima assemblea nazionale lo Statuto per acquisire i diritti necessari.

Negli ultimi mesi sono stati messi a punto alcuni studi osservazionali sullo scompenso cardiaco, sull'"ipertensione arteriosa", sul "comportamento e atteggiamento della classe medica sull'uso delle statine", sulla "stratificazione del rischio cv secondo le linee guida ESH 2003" nei pazienti che afferiscono negli ambulatori delle Case di Cura Accreditate e su "lesioni carotidee e/o femorali in soggetti con sindromi coronariche acute".

Ritengo che questi studi siano strumenti efficaci di conoscenza sulle diverse modalità diagnostiche e di trattamento dei cardiopatici; specie se effettuati con rigore

scientifico e confrontati nel tempo.

Di grande prestigio per la nostra Società Scientifica è la pubblicazione di "Cardiology Science" che fra le altre qualità ha anche quella della "parità cronologica".

Dovrà essere ancora più consistente l'invio di contributi scientifici da parte dei nostri Soci; rispettando le indicazioni che il nostro Direttore e che la Segreteria Scientifica suggeriscono con molta professionalità nell'intento di una migliore qualificazione della rivista.

Ritengo che tutti insieme abbiamo correttamente impostato, per il nostro futuro, l'azione della SICOA, che di certo per realizzarsi ha sempre maggiore necessità di partecipazione fattiva di tutti i nostri Soci.

Già da ora, tramite il nostro giornale, mi piace inviare, insieme ai componenti del Comitato Direttivo, gli auguri più sinceri di Buon Natale e di un 2005 ricco di successi e serenità per noi tutti.



S.I.C.O.A.
SOCIETA' ITALIANA CARDIOLOGIA
OSPEDALITA' ACCREDITATA

